

Rotary

Club di Rovereto



SABATO 25 APRILE:

Scampagnata con degustazione di uova e radicchio presso l'azienda agricola Michelini in località Toldi

Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2014/2015 - n. 30 del 20.04.2015

IL DRAMMA DEI PROFUGHI TRENTINI NEL 1915-18

In apertura il Presidente Gabrielli ha innanzitutto salutato con grande affetto e cordialità il ritorno fra di noi dell'amico Giampaolo accompagnato da Raffaella; uno scrosciante battimani si è associato all'augurio del Presidente. Giampaolo ha ringraziato tutti, compresi i molti amici soci che lo hanno visitato o gli hanno telefonato durante questo periodo di malattia e di convalescenza.

Ha quindi ricordato l'incontro di sabato 25 verso mezzogiorno nell'Azienda Agricola Michelini dell'amico Renzo Michelini e la gita a San Benedetto Po per la quale sono già giunte molte iscrizioni ma ci sono ancora alcuni posti disponibili.



Koncentrationslager era la denominazione usata per indicare le "baraccopoli" o "città di legno" come vennero indicate nel bel libro uscito anni fa sull'argomento, per indicare la distesa di baracche, recintate da ogni parte, dalle quali si poteva uscire solo col permesso dell'autorità preposta alla loro gestione e nelle quali furono internati da parte dei circa 70.000-80.000 trentini sfollati all'entrata in guerra dell'Italia nel maggio 1915. Una concentrazione di un'umanità varia: in genere vecchi non abili alla guerra, donne, bambini (tantissimi), che furono ammassati in grandi cameroni con scarsa o nulla privacy, in grande promiscuità, in condizioni precarie dove, soprattutto nel primo inverno (1915-16), patirono il freddo, essendo partiti su vagoni bestiame con

un preavviso di poche ore e l'ordine di portare non più di cinque chilogrammi di roba (vestiti, cibo, ecc..) e dove i bambini soprattutto morirono per malattia, scarsità e scadente qualità del cibo, carenza di assistenza sanitaria, ecc.. E' vero, l'Austria cercò di creare all'interno di questi lager dei servizi come ospedale, scuole, chiesa, di realizzare dei laboratori per far lavorare le donne (lavanderia, sartoria, ecc..), ma in complesso la permanenza fu durissima. Occorre ricordare che le più grandi baraccopoli, Mitterndorf e Braunau, accolsero circa 12.000 trentini, l'equivalente del numero di abitanti della Rovereto di allora. Molti furono i profughi da Rovereto come da tutti i paesi trentini posti al confine con l'Italia. Il prof. Leoni, studioso di storia e coautore del libro "La città del legno" ha descritto con efficacia e l'ausilio di proiezioni le scene della partenza dei profughi, che arrivarono alla stazione di Rovereto dai paesi vicini a piedi, con carri, con le poche cose che potevano portare, le donne spesso portando bambini piccolissimi al collo, fra scene di pianto, con la tristezza dell'abbandono delle loro povere ma dignitose case e l'incognita di dove sarebbero stati portati e di quando sarebbero tornati. Ad alleviare la dura vita dei profughi nelle baracche o di quelli sistemati presso aziende agricole in Austria, Boemia e Moravia furono i parroci che tutti seguirono i loro parrocchiani e li assistettero in tutti modi, li difesero e, conoscendo in genere la lingua tedesca, fecero da intermediari, interpreti e rappresentanti delle necessità dei profughi presso le Autorità. Notevole fu inoltre l'assistenza e il sostegno concreti che vennero dal Comitato per l'assistenza ai profughi nel quale si distinse per impegno, dedizione e coraggio il giovane deputato trentino alla Dieta di Vienna Alcide Degasperi. Ancora meno nota è l'esistenza, dopo l'arrivo in certe parti del Trentino (ad esempio Ala) delle truppe italiane nel 1916, di profughi trentini inviati dall'Italia, questa volta in varie parti del Paese (molti a Milano, Torino, Liguria ma perfino in Sicilia). Ma di questo Leoni ha solo fatto un cenno. La situazione che i profughi trentini trovarono a fine 1918 - inizio 1919 al rientro nei loro paesi è stata drammatica: case distrutte, animali evidentemente già ammazzati e consumati dai soldati austriaci (la scarsità di cibo, ha detto Leoni, è stata una causa fondamentale della sconfitta austriaca) campi in abbandono, ecc.. Sistemazione quindi o presso parenti o, ancora, in baracche, aiuto notevole dell'Italia per la ricostruzione e ritorno graduale ad una difficile normalità. La discussione (Vergara, Carollo, Gabrielli, Matuella) ha permesso di approfondire alcuni aspetti della relazione. Il prof. Leoni è riuscito a darci veramente, nel breve tempo a disposizione, uno scenario sintetico ma vero e forte di una vicenda che, nell'ambito della più generale vicenda della guerra, è stata fonte di drammi, grandi sofferenze umane, che è giusto ricordare.

Sergio Matuella

"Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso" - Paul Harris, 1935

SCAMPAGNATA AI TOLDI

Il nostro caro socio Renzo Michelini ospiterà il club Rotary di Rovereto nel suo "regno di viti e di pace": sabato 25 aprile alle ore 12 preparatevi a salire in collina per festeggiare insieme alle nostre famiglie con una SCAMPAGNATA A BASE DI UOVA SODE E RADICCIO !!!

Dalla mappa potete vedere che le strade per salire ai Toldi sono più di una: dalla strada per Vallunga (svoltando a sinistra appena sopra la casa del socio Dorigotti), oppure da Noriglio (e svolta a sinistra all'altezza di Saltaria) o infine da Volano. Troverete i simpatici palloncini gialli e blu del Rotary a segnare l'ingresso nel vigneto, giunti al penultimo tornante.

Vestitevi sportivi ed invitate anche i bambini.

Non mancate perché mangiare insieme ad amici in allegria vi procurerà una buona digestione !!!

Il Club



5 PER MILLE ALLA ROTARY ONLUS DISTRETTUALE (COD. 93150290232)

Si avvicina il momento della dichiarazione annuale dei redditi, ed è quindi questo il momento per sottoscrivere il maggior numero possibile di adesioni alla nostra Rotary Onlus /Distretto 2060. E' indispensabile la TUA ADESIONE !!!

Ritaglia il talloncino con il Codice Fiscale della ONLUS e tienilo nel tuo portafoglio fino al giorno della sottoscrizione della tua dichiarazione dei redditi.

ROTARY ONLUS / DISTRETTO 2060: Cod Fisc. 93150290232

"Il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso" - Paul Harris, 1935

SUL PONTE DI BASSANO



..... ci siamo dati la mano con gli amici del nostro Club gemello di Lienz !!! L'occasione dell'incontro di una delegazione del nostro Club (Alessandro Piccoli, Filippo Tranquillini e Marco Gabrielli) con quella del Club di Lienz (Fritz Reiter, Lambert Grünauer und Uwe Ladstätter) è stata offerta dal Club Bassano Castelli che ha radunato sabato scorso i 20 Club del Distretto che sono gemellati con Club austriaci, per festeggiare nel segno della pace e dell'amicizia il centenario della Prima Guerra Mondiale, che aveva visto le popolazioni di quegli stessi ambiti contrapporsi in quei luoghi in un conflitto crudele ed orribile.

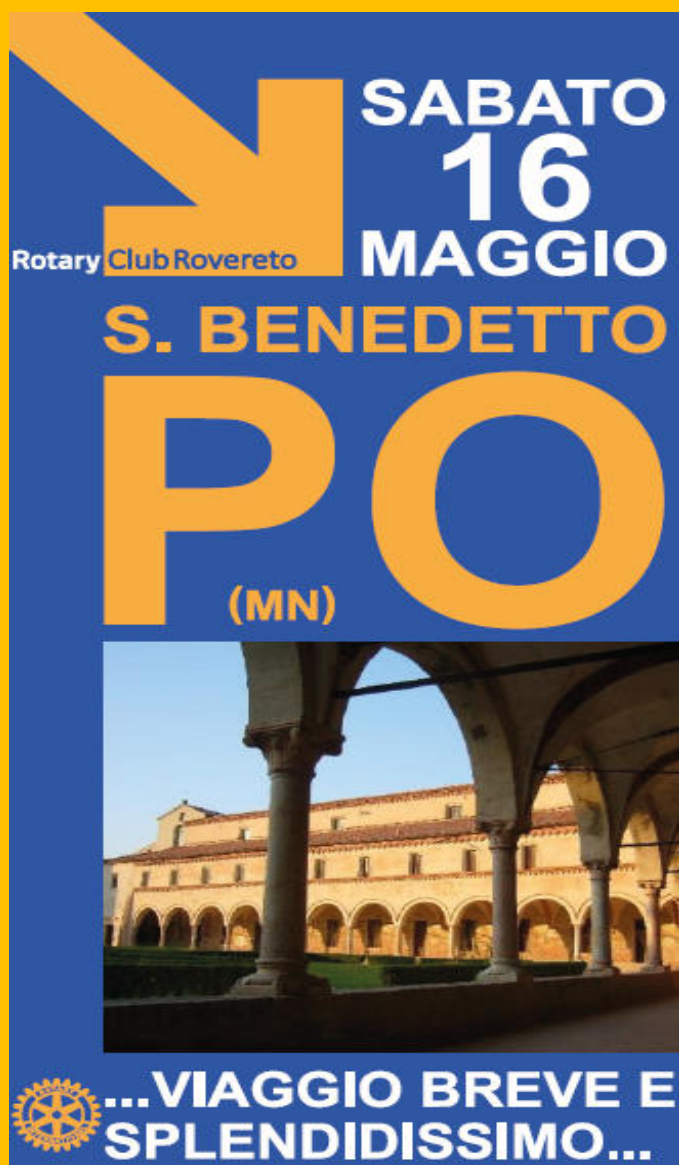
Il momento dell'incontro fra le due delegazioni, salutato dalle note delle bande in costume dell'esercito austriaco e degli alpini di Bassano del Grappa, è stato davvero suggestivo ed emozionante. Al termine della cerimonia le delegazioni di Rovereto e Lienz hanno colto l'occasione per un primo confronto sui possibili programmi per la visita che in settembre di quest'anno il nostro Club farà a Lienz, con una carrellata di possibilità davvero stimolanti e sulle quali il direttivo 2015/2016 si troverà a breve a ragionare.

La bella giornata si è conclusa con una bella cena conviviale per più di 250 rotariani. Un caro saluto a tutti i soci del nostro Club dai nostri "gemelli" austriaci, ed un grazie al Club Bassano Castelli per una iniziativa di assoluto valore !!!



16 MAGGIO 2015: VISITA A SAN BENEDETTO PO


Cari soci, vi preghiamo di contattare per le adesioni il Prefetto Andrea Gentilini entro SABATO 25 APRILE



**SABATO
16
MAGGIO**

Rotary Club Rovereto

**S. BENEDETTO
PO**
(MN)



**...VIAGGIO BREVE E
SPLENDIDISSIMO...**



Programma

Visita alla quattrocentesca Abbazia restaurata da Giulio Romano, con i Mosaici del XI sec, il Refettorio, i Chiostrì, le Antiche Cantine, la Sala del Capitolo, il Museo Civico Polironiano.

Inoltre...

- Pranzo luculliano in locale tipico ed eccellente sulla golena del Po';
- Visita alla Riseria "Corte Facchina Piccola" e alla Casearia "Corte Forte d'Attila";
- Eventuale shopping di prodotti tipici.

“Una giornata unica fra storia, cultura, gastronomia e amicizia...”



€ 0,00 (soci)
€ 35,00 (coniugi, ...)

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 25 aprile:

Scampagnata con degustazione di uova e radicchio presso l'azienda agricola Michelini in località Toldi

Lunedì 27 aprile: NO ROTARY

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2014/2015

Presidente: Marco Gabrielli

Segretario: Filippo Tranquillini

Segretario esecutivo: Giampaolo Ferrari

Vice Presidente: Filippo Tranquillini

Past Presidente:

Tesoriere: Giorgio Giovanelli

Prefetto: Andrea Gentilini

Consiglieri: Sergio Matuella, Alberto Gasperi, Mirto Benoni, Ruffo Wolf, Renzo Michelini, Giovanna Sirotti, Edoardo Prevost Rusca

Commissione Sede: Presidente: Paolo Di Giusto; Claudio Dorigotti (assistente), Angelo Marsilli, Giuliano Baroni, Giuliano Polli, Andrea Gentilini, Franco Frisinghelli, Paolo Battocchi, Ruffo Wolf

Commissione Bollettino: Presidente: Stefano Boscherini

Maurizio Setti (assistente), Maurizio Scudiero, Roberto Ceola, Luca Filagrana, Giuliano Baroni, Giuseppe Belli, Gianni Anichini

Commissione Programmi: Presidente: Sergio Matuella; Marco Giordani (assistente), Domenico Catanzariti, Pierluigi Carollo, Silvio Malossini, Bruno Ambrosini, Massimo De Alessandri.

Commissione Azione Internazionale: Presidente: Rosario Barcelli; Franco Frisinghelli, Diego Tarlao, Giancarlo Piombino, Giulio Andreoli

Commissione Pubblico Interesse: Presidente: Geremia Gios

Renzo Michelini (assistente), Ruffo Wolf, Marco Zani, Giorgio Fiorini, Mario Marangoni, Claudio Cella, Alessandro Olivi

Commissione Ammissioni: Presidente: Giuseppe Vergara; Giulio Prosser (assistente), Claudio Dorigotti, Giuseppe Belli, Paolo Marega

Responsab. Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Commissioni Giovani: Presidente: Mirto Benoni; Filippo Tranquillini (assistente), Marco Poma, Edoardo Prevost Rusca, Laura Scalfi

Rapporti con Distretto: Filippo Tranquillini

Rotary Foundation: Bruno Ambrosini

PRESENZE

Baldessarini, Baroni, Carollo, di Giusto, Ferrari, Frisinghelli, Gabrielli, Giordani, Giovanelli, Marega, Marsilli, Matuella, Michelini, Molinari, Piccoli, Polli, Prevost-Rusca, Setti, Tranquillini, Vergara, Wolf.

Ospiti: avv. Sacco Martina, sig.re Matuella, Ferrari e Raffaelli

Media: 37 %

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu